

## **ATTIVITA' SVOLTE ANNO 2004**

L'Associazione di Volontariato "Pubblica Assistenza di Caposele" si è costituita il 26 Ottobre 1995, pertanto quest'anno cade il decennale della nostra fondazione e riteniamo che questo avvenimento debba essere ricordato con una manifestazione che in seguito il nuovo Direttivo, che stasera si insedierà, provvederà a programmare anche in raccordo con quanto scaturirà dal contesto di un'Assemblea che verrà convocata per organizzare questo particolare avvenimento. La Pubblica Assistenza è un'Associazione di volontariato regolarmente iscritta all'Albo Regionale e che aderisce all'A.N.P.A.S. (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) la quale ha sede a Firenze e che annovera oltre 8000 Pubbliche Assistenze di cui circa 54 nella Regione Campania. La finalità della nostra Associazione è quella di contribuire a costruire, un sistema di valori che si possa contrapporre ad una Società dell'egoismo e dell'esclusione Sociale, inoltre, la finalità è anche quella di far emergere i Bisogni presenti nella nostra Comunità, attivandoci, poi, per cercare di dare a questi Bisogni delle risposte concrete, anche in termini di servizi.

Ci siamo sempre posti l'obiettivo di accrescere sensibilità e consapevolezza circa le varie problematiche presenti sul territorio; a questo proposito va detto che anche rispetto al problema del disagio, e della tossicodipendenza, in particolare, ci siamo adoperati per cercare di prevenire e rimuovere forme di disagio ci siamo fatti promotori di dibattiti, abbiamo stimolato la costituzione di un gruppo operativo per le emergenze sociali e realizziamo, inoltre, altre iniziative in collaborazione anche con i Servizi Sociali.

Per quanto riguarda i giovani, la Pubblica Assistenza di Caposele è stata una delle prime a realizzare progetti di Servizio Civile Volontario, la cui finalità è quella di promuovere iniziative a vantaggio della comunità, ma è anche quella di offrire a quanti più ragazzi possibili l'occasione di poter fare un'esperienza umana e sociale, spendibile successivamente anche in termini di crediti.

Per quanto riguarda il Servizio Civile Nazionale, pochi giorni fa sono stati fatti i colloqui per la selezione di otto ragazzi in un progetto di attività nei confronti degli anziani, e in Agosto presenteremo un altro progetto su di una tematica che verrà scelta in base ai bisogni individuati nella nostra Comunità.

Abbiamo realizzato, e realizziamo, forme di aggregazione nei confronti di oltre venti anziani, i quali si sono costituiti in circolo autogestito e si incontrano per tre volte la settimana realizzando attività diversificate: psicomotricità, attività grafico-manipolative, laboratorio musicale e di drammatizzazione e in queste attività la Pubblica Assistenza affianca gli operatori del Consorzio dei Servizi Sociali Alta Irpinia. Realizziamo anche animazione con laboratorio teatrale nei confronti di

giovani che al fine di prevenire forme diversificate di disagio, a tal fine è stata costituita la compagnia teatrale "I Fuori di Testo".

La Pubblica Assistenza, inoltre, ha assicurato in questi anni, mediante convenzione, l'accompagnamento scolastico dei bambini della Scuola Materna, nonché accompagnamento di disabili psichici presso il Centro Diurno di Morra de Sanctis.

Abbiamo attivato incontri volti all'informazione sanitaria e alla prevenzione della salute, nei suoi vari aspetti sanitari e sociali: dibattito sulla droga; contraccezione e prevenzione delle patologie a carico degli organi genitali femminili e della mammella.

Rispetto ai problemi sanitari, abbiamo realizzato anche un incontro sulla terza età e sugli aspetti ad essa connessi, alla presenza di medici (geriatra, medici di famiglia, rappresentanti dell'ASL).

E' stato anche realizzato, in occasione dello scorso 8 marzo, un momento di festa e di riflessione sulla presenza della donna nella società, durante l'incontro è stato offerto un opuscolo divulgativo sui metodi contraccettivi, inoltre abbiamo realizzato anche un opuscolo sulla condizione della donna a Caposele, a partire dagli inizi del '900 ad oggi.

La Pubblica Assistenza rispetto alle diverse problematiche socio-sanitarie intende continuare a promuovere degli incontri di informazione e di formazione, cercando così di fare adeguata prevenzione e per fare ciò ci serviremo dell'apporto di operatori qualificati. Per quanto riguarda ancora il sanitario, stiamo continuando ad assicurare il trasporto infermi in emergenza, mediante il 118; a questo riguardo va detto che il servizio viene garantito con estrema professionalità e il tutto viene fatto a costo di grossi sacrifici, in quanto, nonostante i ripetuti appelli, le persone che effettuano le turnazioni sull'ambulanza sono ancora poche e, quindi, costrette a sobbarcarsi turnazioni molto ravvicinate. Comunque gli sforzi di queste persone sono stati gratificati da quello che oggi è stato ottenuto grazie anche al loro sacrificio e alle continue sollecitazioni fatte da noi pervenire all'ASL, di fatti abbiamo ottenuto il riconoscimento di Caposele come postazione STIE e quindi la rimodulazione della convenzione che nel settembre del 2002 è stata da noi accettata, nonostante l'importo molto basso, e questo al solo scopo di assicurare alla nostra comunità un grosso servizio.

Abbiamo acquistato anche una nuova ambulanza (che arriverà a giorni) per un costo complessivo di € 40.320,00 di questa somma abbiamo proceduto ad anticipare € 20.000,00 mentre la rimanente somma dovrà essere versata con 4 effetti cambiali da € 5.080,00 cadauna.

L'ambulanza verrà dotata anche di un defibrillatore non solo perché la nuova normativa regionale, in materia di trasporto sanitario, lo prevede, ma soprattutto perché tale strumento che ci era già stato donato dall'Ambrosiano Nuoto, e che ci fu vergognosamente e vigliaccamente rubato; è in grado di risolvere situazioni molto critiche e noi tutti abbiamo l'obbligo di tentare, sempre e comunque di salvare una vita umana.

L'attuale ambulanza in nostra dotazione, verrà utilizzata per il trasporto infermi non in emergenza e ciò rappresenterà un ulteriore servizio che la Pubblica Assistenza mette a disposizione della comunità. Rispetto all'acquisto della nuova ambulanza, noi auspichiamo di avere il contributo di tutti, ognuno, per quello che potrà offrire, in quanto riteniamo che essa sia un bene collettivo. Rispetto al discorso del 118 speriamo che questo nostro incontro possa servire a far sì che nuove persone si sentano direttamente coinvolte a dare la propria disponibilità nelle turnazioni. Per ultimare il discorso sul sanitario, va detto che, abbiamo realizzato un gruppo di donatori di sangue e organi al quale gruppo tutti possono far riferimento.

Continuiamo ad intervenire nella Protezione Civile e a questo riguardo va detto che nonostante il numero esiguo di volontari, ci si è sempre adoperati per cercare di inserirci in un circuito di formazione tale da garantire interventi mirati e sempre più qualificati.

Sarebbe, pertanto auspicabile l'attivazione di un gruppo sempre più numeroso, affinché la Pubblica Assistenza possa dare sempre la propria disponibilità, in caso di allertamenti, in quanto il discorso della Protezione Civile alla luce delle tante calamità che, purtroppo, colpiscono periodicamente il nostro paese, riveste particolare importanza e noi riteniamo di dover dare il nostro contributo anche a questo servizio.

Questa relazione ha voluto evidenziare una sorta di mappatura delle nostre attività e di quanto la Pubblica Assistenza intende ancora realizzare nella consapevolezza che vi è la necessità da parte di tutti di una maggiore forma di partecipazione e di condivisione, e che vi è anche la consapevolezza da parte nostra che si può fare meglio e di più e ciò lo si può conseguire con la partecipazione di tutti, in quanto la nostra comunità ha bisogno di unire le proprie energie al fine di fronteggiare le molteplici problematiche presenti, altrimenti rimane la solita cultura delle belle parole e delle belle intenzioni che poi si frantumano e vanificano di fronte alla concretezza e alla necessità di operare per cercare di migliorare la qualità della vita superando anche serili settorialità e parzialità degli interventi.

E' con questo augurio e con questo invito che sottoponiamo l'approvazione della relazione del Consiglio Direttivo all'assemblea, chiedendo prima se ci sono altri interventi da parte dei membri del direttivo dimissionario, ai quali va tutto il nostro ringraziamento per aver fatto crescere in attività la nostra associazione anche a costo di sacrifici personali; perché essere volontari è un'assunzione di responsabilità ed un impegno che si danno con l'obiettivo di creare molteplici iniziative tutte finalizzate al miglioramento della qualità della vita e del benessere di tutti.